



**REGIONE SICILIANA  
COMUNE DI MILITELLO IN VAL DI CATANIA  
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA**



**MANIFESTAZIONE D'INTERESSE RIVOLTA A ENTI ED ASSOCIAZIONI  
IL CUI DIRETTIVO E' COMPOSTO IN MAGGIORANZA DA PERSONE  
DI ETA' COMPRESA TRA I 18 E I 35 ANNI PER PARTECIPARE  
ALL'AVVISO PUBBLICO DELL'A.N.C.I. "FERMENTI IN COMUNE"**

Il Comune di Militello in Val di Catania, al fine di attivare interventi volti a stimolare il protagonismo giovanile nella dinamica del rilancio del territorio, ha deciso di partecipare all'Avviso Pubblico, sempre se ne ricorreranno le condizioni, dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) "Fermenti in Comune" consultabile al seguente link:

<http://www.anci.it/bando-fermenti-in-comune-da-60-mila-a-200-mila-euro-per-attivare-progetti-locali-per-i-giovani/>

Possono partecipare, come partner del Comune di Militello in Val di Catania, massimo due Enti, Associazioni e/o ATS (qualificati come terzo settore) il cui direttivo è costituito in maggioranza da persone di età compresa tra i 18 e i 35 anni

Gli Enti e le Associazioni interessate dovranno compilare l'istanza in allegato con la quale si manifesta il proprio interesse a partecipare all'avviso pubblico in oggetto. Possono presentare l'istanza all'ufficio protocollo del Comune di Militello V.C. direttamente brevi mano o tramite invio al seguente indirizzo pec: [protocollo@pec.comunemilitello.it](mailto:protocollo@pec.comunemilitello.it);

Il presente avviso è valido sino al 31.12.2020

Militello V.C. 22.12.2020

**Assessorato alle Politiche Comunitarie**





**REGIONE SICILIANA**  
**COMUNE DI MILITELLO IN VAL DI CATANIA**  
**CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA**



*A tal fine, consapevole di quanto prescritto dagli artt. 73 e 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, sulle sanzioni penali per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del citato D.P.R. 445/00.*

**DICHIARA**

- di accettare integralmente l'Avviso Pubblico in oggetto.
- di essere iscritto nel Registro delle Imprese (solo per le imprese sociali);
- di non aver subito sanzioni definitivamente accertate che comportino l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;
- di aver restituito o depositato in conto vincolato le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata eventualmente disposta la restituzione da parte delle autorità nazionali e/o regionali e/o comunitarie;
- di non essere sottoposti a procedure di liquidazione, compresa la liquidazione volontaria, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, o non avere in corso un procedimento propedeutico alla dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non essere stati assoggettati alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione.

Che tutti i componenti degli organi direttivi e di controllo dell'ente/associazione si trovano nelle seguenti condizioni e in possesso dei seguenti requisiti:

- a) di non aver subito condanna, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per i reati richiamati dall'articolo 80, commi 1, 2, 4 e 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché violazioni delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- b) di non avere in corso procedimenti penali per gli stessi reati indicati alla lettera precedente;
- c) di non avere a proprio carico procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, o di una misura che determini una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del medesimo decreto legislativo;
- d) di non essersi resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica amministrazione;
- e) di non essere stati assoggettati alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione;
- f) di non aver subito sanzioni definitivamente accertate che comportano l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;
- g) di aver restituito o depositato in un conto vincolato le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata eventualmente disposta la restituzione da parte di autorità nazionali e/o regionali e/o comunitarie.

Data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

**Si allega alla presente una copia del documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità.**